

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/GLOT-01**
- **GSD: Glottologia e linguistica**
- **Cod. SSD: GLOT-01/A**
- **Denominazione SSD: Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/G1 - Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza SSD: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**



Codice Procedura: 117/2025

VERBALE N. 5 - SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2026, il giorno 22 del mese di maggio si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR050/2026 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco DEDE'	II [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università degli Studi di Milano
Giulio FACCHETTI	I [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università degli Studi dell'Insubria
Anna POMPEI	I [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università Roma Tre

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica tramite la piattaforma MS Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 09:30.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. CIMMINO DORIANA
2. FRONTERA MANUELA

3. MAISTO Alessandro
4. PONS Aline
5. SARULLO Giulia
6. VARVARA Rossella

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione procede all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. CIMMINO DORIANA
2. FRONTERA Manuela
3. MAISTO Alessandro
4. PONS Aline
5. SARULLO Giulia
6. VARVARA Rossella

Previo accertamento della loro identità personale tramite documento di riconoscimento, la Commissione dà inizio al colloquio pubblico, in forma seminariale, relativo ai titoli e alla produzione scientifica di ciascun candidato.

Al termine del colloquio con ciascun candidato, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche tramite lettura e traduzione di un brano in lingua inglese, lingua indicata dal bando.

I colloqui terminano alle 12:45.

La Commissione ringrazia i candidati per la loro partecipazione e la Presidente li invita a uscire dalla riunione telematica.

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sui titoli, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, incluso l'accertamento delle competenze linguistiche, sulla base delle valutazioni formulate attribuisce collegialmente un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, come riportato in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Dopo aver effettuato la comparazione tra le candidature, la Commissione indica all'unanimità la seguente graduatoria della procedura selettiva:

1. SARULLO Giulia
2. MAISTO Alessandro
3. VARVARA Rossella
4. FRONTERA Manuela
5. PONS Aline
6. CIMMINO DORIANA

La Commissione dichiara la Dott.ssa Giulia SARULLO vincitrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico-Disciplinare 10/GLOT-01 "Glottologia e linguistica", Settore Scientifico-Disciplinare GLOT-01/A "Glottologia e linguistica".



La Commissione termina i propri lavori alle ore 23:00.

Il presente verbale viene redatto, letto e approvato dai tre commissari, sottoscritto dalla Presidente e integrato con la formale dichiarazione di concordanza con il suo contenuto effettuata dai Professori Giulio Facchetti e Francesco Dedè, che allegano copia del loro documento di identità.

Firma della Presidente

Prof.ssa Anna Pompei



Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/GLOT-01**
- **GSD: Glottologia e linguistica**
- **Cod. SSD: GLOT-01/A**
- **Denominazione SSD: Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/G1 - Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza SSD: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**

Codice Procedura: 117/2025



**ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 5
GIUDIZI COLLEGIALI**

L'anno 2026, il giorno 22 del mese di maggio si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 50/2026 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco DEDE'	II [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università degli Studi di Milano
Giulio FACCHETTI	I [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università degli Studi dell'Insubria
Anna POMPEI	I [^]	10/GLOT-01	GLOT-01/A	Università Roma Tre

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica mediante la piattaforma MS Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 09:30 e, al termine dei colloqui, alle ore 13:00 procede a elaborare la valutazione collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, tenuto conto della discussione pubblica in forma seminariale, incluso l'accertamento delle competenze linguistiche.

La Commissione stila per ogni candidato un breve profilo e due tabelle riassuntive dei punteggi assegnati per ciascuna tipologia di titolo e ciascuna pubblicazione, secondo i

criteri di valutazione riportati nel verbale 1.

1. CANDIDATA: CIMMINO DORIANA

La candidata Dorian Cimmino ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2016 presso l'Università di Basilea con una tesi dal titolo *La topicalizzazione nell'italiano giornalistico online. Un approccio contrastivo con l'inglese*. Ha ottenuto nel 2023 l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Associato nel settore concorsuale «Glottologia e Linguistica».

La candidata è stata titolare di assegni di ricerca presso le Università di Venezia "Ca' Foscari", Firenze e Basilea. È stata inoltre Ricercatore a Tempo Determinato (tipo A) presso l'Università di Salerno. Ha ottenuto una Senior Fellowship presso l'Università di Basilea.

Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha svolto attività didattica universitaria, su insegnamenti perlopiù congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

Durante la discussione pubblica, la candidata presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è buona.

La candidata presenta per la valutazione 12 pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato, 6 articoli in rivista e 5 contributi in volume. Le sedi di pubblicazione sono buone. Dei lavori presentati, 4 risultano in collaborazione: in tutti i casi è presente nel testo l'attribuzione esplicita delle diverse sezioni ai singoli autori.

L'attività scientifica della candidata si focalizza da un lato sulla distribuzione dell'informazione, dall'altro su aspetti di natura pragmatica relativi all'espressione degli impliciti. A questo secondo filone è dedicata la tesi di dottorato (n. 10), in cui la candidata studia i fenomeni di topicalizzazione nell'italiano giornalistico online analizzando il corpus ICOCP-QOL (*Italian Constituent Order in a Contrastive Perspective-Quotidiani online*, Università di Basilea), con un approccio contrastivo con l'inglese. Temi attinenti alla distribuzione dell'informazione, con speciale riguardo alla struttura della dislocazione a sinistra, sono ugualmente affrontati nelle pubblicazioni n. 4 (con approfondimenti sul contrasto associato al focus di tali dislocazioni), n. 6 (ancora circa la funzione di marcatore di topic in italiano e in inglese, con dati sia di scritto sia di parlato), n. 9 (anche per il linguaggio giornalistico) e n. 8 (sulle strutture marcate a sinistra e l'uso della punteggiatura). L'altra linea di ricerca, relativa all'espressione degli impliciti, emerge nei contributi n. 5 (sull'uso dell'italiano *davvero*), n. 11 (sull'impatto manipolatorio della comunicazione implicita nel caso di discorsi politici italiani, francesi e tedeschi), n. 2 (ancora sul linguaggio manipolatorio in ambito politico). Nel contributo n. 3 la candidata analizza il linguaggio dei media in relazione al racconto della violenza di genere, mentre nel n. 1 discute i concetti di tema e dominio a partire dai dati del DIA. Nel contributo n. 7 studia funzione e distribuzione delle due marche avversative *ma* e *però*. L'articolo n. 12 è dedicato agli avverbi in *-mente* nelle lingue romanze, in prospettiva di intercomprensione.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è nel complesso buono. L'analisi delle pubblicazioni mostra il profilo di una candidata con interessi volti specialmente alla dimensione pragmatica del linguaggio.



La Commissione unanimemente ritiene che la candidata risulti adeguata al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3,5
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	-
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1,25
TOTALE TITOLI	30,75

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1	2,5
n. 2	2,5
n. 3	2,5
n. 4	3,5
n. 5	3,5
n. 6	4
n. 7	4
n. 8	3,5
n. 9	3,5
n. 10 (tesi di dottorato)	13
n. 11	3
n. 12	2,5
TOTALE PUBBLICAZIONI	48
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	78,75

2. CANDIDATA: FRONTERA Manuela

La candidata Manuela Frontera è attualmente docente a contratto di "Linguistica della comunicazione digitale", "Linguistica generale e acquisizionale" e "Linguistica della variazione e del contatto" presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT.

Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2017 presso l'Università della Calabria con una tesi dal titolo *Studio acustico-percettivo di contrasti fonemici dell'italiano L2. Migranti culturali a confronto.*

La candidata ha svolto attività di ricerca in qualità di assegnista presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT, l'Università della Calabria e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, partecipando inoltre a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, prevalentemente nell'ambito della sociolinguistica, degli

studi sul contatto linguistico e della fonetica sperimentale.

Ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali e ha svolto attività didattica, in particolare presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT e l'Università della Tuscia.

Risulta abilitata alle funzioni di Professore Associato nel GSD «Glottologia e Linguistica» (2025).

Durante la discussione pubblica, la candidata presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è buona.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata ai fini della valutazione consistono in una monografia, 4 articoli in rivista e 7 contributi in volume; due lavori sono a quattro mani, con regolare dichiarazione dell'attribuzione delle sezioni. Le sedi editoriali sono buone. Nella monografia (n. 9) la candidata studia la variazione fonetica presente nell'interlingua di migranti culturali arabi e rumeni, al fine di osservare il processo di acquisizione di categorie fonologiche pertinenti in italiano, mostrando interessi relativi alla sociolinguistica, alla linguistica acquisizionale, alla fonetica sperimentale. Una parte consistente della sua produzione è dedicata a migranti calabresi in Argentina. In particolare, nell'articolo n. 1 viene presentato un corpus (CMA: *Calabrian Migrants in Argentina*) relativo a parlato plurilingue prodotto da emigrati di prima generazione, provenienti da diverse aree della Calabria e stabilitisi in varie province dell'Argentina; questo corpus viene studiato con analisi qualitativa e quantitativa a livello fonetico-fonologico, morfologico, morfo-sintattico, fino al piano del discorso. L'uso dei segnali discorsivi in una parte dello stesso corpus viene approfondito nel contributo n. 6, mentre nell'articolo n. 2 si studia l'influenza di fattori psicosociali sul mantenimento dell'aspirazione delle occlusive sorde, tema trattato anche nella pubblicazione n. 7 e nella n. 10, ma da un punto di vista percettivo; gli effetti dell'erosione dovuta alla dominanza dello spagnolo sono valutati anche a livello morfologico e morfosintattico nella pubblicazione n. 3. Nel contributo n. 4 la candidata studia la possibile correlazione tra caratterizzazione etno-socioculturale e linguistica degli stessi *heritage speakers* e le loro scelte d'acquisto legate a prodotti del Made in Italy o di *Italian Heritage*. Nell'articolo n. 5 si concentra, invece, sul paesaggio linguistico in alcuni quartieri della città di Buenos Aires in cui fioriscono attività di *Italian Heritage*. Nell'articolo n. 11 le strategie commerciali e comunicative messe in atto nella vendita di prodotti *Italian Heritage* sono messe a confronto con le strategie adottate per prodotti e attività senza legame diretto con l'Italia (*Italian Appeal*), mentre nell'articolo n. 8 si indagano le componenti linguistiche e paralinguistiche legate al concetto di 'italianità' negli spot pubblicitari di prodotti agroalimentari argentini di *Italian Heritage*. L'articolo n. 12, infine, è dedicato al rapporto tra neuromarketing e linguistica applicata, in relazione a testi commerciali nel campo del turismo; vi si studiano le reazioni neurofisiologiche di un gruppo di partecipanti durante la lettura di testi presenti in siti web di alcuni parchi nazionali italiani, mostrando come i diversi gradi di complessità linguistica abbiano un impatto sull'intenzione di visita dei parchi naturalistici. In sintesi, l'attività scientifica della candidata riguarda soprattutto temi di sociolinguistica e di contatto, con particolare attenzione alle dinamiche identitarie e di salvaguardia del patrimonio linguistico delle comunità migranti italiane (segnatamente di origine calabrese) all'estero, soprattutto nel contesto italo-argentino.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è nel complesso buono.

La Commissione unanimemente ritiene che la candidata risulti adeguata al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	6
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	1,75
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1,5
TOTALE TITOLI	35,25

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1	3
n. 2	3
n. 3	3,5
n. 4	2
n. 5	2,5
n. 6	3,5
n. 7	3,5
n. 8	2,5
n. 9 (monografia)	13
n. 10	4
n. 11	2,5
n. 12	2
TOTALE PUBBLICAZIONI	45
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	80,25

3. CANDIDATO: MAISTO Alessandro

Il candidato Alessandro Maisto ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2017 presso l'Università degli Studi di Salerno con una tesi dal titolo *A Hybrid Framework for Text Analysis*. Risulta in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di seconda fascia per il GSD «Glottologia e Linguistica» (2025).

Il candidato è stato titolare di assegni di ricerca e borse di studio presso l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università di Napoli "L'Orientale" ed è stato ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Salerno dal 2019 al 2024.

Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca, tra cui uno finanziato su fondi HORIZON2020. Ha avuto alcuni riconoscimenti per la sua attività di ricerca.

Ha svolto attività didattica negli ultimi anni accademici presso l'Università degli Studi

di Salerno, perlopiù in relazione al suo ruolo di RTD-A.

Durante la discussione pubblica, il candidato presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è adeguata.

Il candidato presenta per la valutazione 12 pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato, una monografia, 7 articoli su rivista e 3 contributi in volume. Uno dei lavori presentati è in corso di stampa. Dei lavori presentati, 5 risultano in collaborazione, con dichiarazione esplicita delle attribuzioni. Le sedi di pubblicazione sono nel complesso buone. Nella tesi di dottorato (n. 11), il candidato mette a punto un ambiente integrato per l'analisi automatizzata di testi in lingua italiana che viene definito "ibrido", in quanto integra sia tecniche di analisi di tipo statistico, sia procedimenti *rule-based* basati sul framework teorico del Lessico-Grammatica. Questo strumento di *Natural Language Processing* è applicato anche nel contesto pratico della valutazione di prodotti da parte degli acquirenti tramite recensioni online e della creazione di ontologie per la classificazione automatica di tali prodotti in base alle loro caratteristiche (n. 9), mentre un diverso strumento, basato sul riconoscimento delle parole polirematiche (MWE), è utilizzato per l'analisi automatica del linguaggio medico (n. 6); in un altro caso, l'ambito selezionato per l'analisi automatizzata è quello dei videogiochi (n. 3). Nella monografia (n. 1) il candidato propone una disamina dei modelli distribuzionali di analisi del linguaggio a partire dall'opera di Zellig Harris fino agli attuali *Large Language Models*. Direttamente legate al filone della semantica distribuzionale sono le pubblicazioni dedicate alla creazione rispettivamente di un modello per l'analisi automatizzata del significato delle parole in italiano (n. 2) e di un modello di interpretazione semantica basato su criteri di tipo sintattico (n. 4); un altro modello di tipo sintattico è applicato anche all'analisi della traduzione automatica (n. 5). Due pubblicazioni (nn. 7 e 8) sono dedicate al tema dell'interazione dialogica tra esseri umani e macchine, mentre un'altra (n. 10) riguarda la valutazione automatica della leggibilità dei testi. Al filone degli LLM è dedicata, infine, la pubblicazione n. 12, che analizza le produzioni linguistiche generate da intelligenze artificiali nell'ambito di sessioni simulate di giochi di ruolo.

Come emerge dalle pubblicazioni presentate, l'attività scientifica del candidato è incentrata sulla linguistica computazionale, con particolare riferimento al trattamento automatico del linguaggio naturale, alla modellazione semantica, alla *sentiment analysis* e ai sistemi di *question answering*.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è buono.

La Commissione unanimemente ritiene che il candidato risulti adeguato al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	6
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali	1

e internazionali, o partecipazione agli stessi	
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7,25
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1,25
TOTALE TITOLI	33,5

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1 (monografia) + n. 11 (tesi di dottorato)	20 (punteggio massimo come da verbale 1)
n. 2	4
n. 3	2,5
n. 4	4
n. 5	3
n. 6	3
n. 7	2,5
n. 8	3
n. 9	3
n. 10	3
n. 11 (tesi di dottorato)	v. n. 1
n. 12	2,5
TOTALE PUBBLICAZIONI	50,5
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	84

4. CANDIDATA: PONS Aline

La candidata Aline Pons ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Torino nel 2017, con una tesi dal titolo *Parole di Montagna. Il lessico geografico nelle Alpi Cozie*.

Ha svolto attività didattica presso l'Università degli Studi di Torino. Ha fruito di vari assegni e borse di ricerca, su tematiche linguistiche relative a varietà delle zone alpine e subalpine dell'Italia Nord-Occidentale; ha partecipato a vari progetti di ricerca. È membro della redazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Risulta abilitata alle funzioni di Professoressa Associata nel settore concorsuale «Glottologia e Linguistica» (2023).

Durante la discussione pubblica, la candidata presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è adeguata.

Ai fini della valutazione la candidata presenta 8 articoli in rivista, una monografia e 3 contributi in volume. Le sedi di pubblicazione sono buone. Nei cinque lavori a quattro o più mani l'attribuzione delle sezioni ai singoli autori è regolarmente dichiarata.

La monografia (n. 2) consiste in un'analisi dettagliata del lessico relativo agli elementi geografici della regione delle Alpi Cozie, basata su inchieste linguistiche condotte direttamente dalla candidata. Di tematica affine sono un articolo sulla toponomastica della bassa Val d'Aosta (n. 12) e uno sui nomi propri delle vie di scalata nel territorio del Pinerolese (n. 4). Tre pubblicazioni sono dedicate alla descrizione e all'analisi di varietà linguistiche gallo-romanze dell'area alpina occidentale: nell'articolo n. 8 la

candidata analizza il sistema dell'articolo nelle varietà occitane e franco-provenzali, nell'articolo n. 1 prende in esame gli avverbi di luogo nell'occitano cisalpino e nell'articolo n. 10 offre una panoramica dei tratti linguistici distintivi delle varietà occitane di quelle che vengono denominate "Valli Valdesi", un gruppo di valli a ovest della città di Torino. A questo territorio è dedicata anche la pubblicazione n. 5, che analizza da un punto di vista sociolinguistico la posizione del francese nelle Valli Valdesi. Di stampo sociolinguistico è anche la pubblicazione n. 7, che analizza i repertori e le pratiche plurilingui in contesti religiosi degli appartenenti alle comunità valdesi e metodiste presenti sul territorio italiano. Anche la pubblicazione n. 11 è dedicata alle varietà minoritarie delle Alpi Occidentali, questa volta dal punto di vista del problema della loro messa per iscritto, affrontato in una prospettiva *corpus-based*. Nella pubblicazione n. 6, la candidata presenta le caratteristiche degli etnotesti contenuti nell'archivio dell'*Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale*. Infine, due pubblicazioni sono dedicate all'analisi di varietà gergali, quella del territorio franco-provenzale di Usseglio (n. 3) e quella del territorio occitano della Val Germanasca, una delle Valli Valdesi (n. 9). Le pubblicazioni presentate fanno emergere il profilo di una studiosa competente principalmente nello studio delle varietà gallo-romanze del Piemonte Occidentale, indagate sia da un punto di vista strutturale sia nella loro dimensione sociolinguistica di lingue minoritarie.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è nel complesso buono.

La Commissione unanimemente ritiene che la candidata risulti adeguata al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7,25
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2,5
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
TOTALE TITOLI	32,75

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1	3,5
n. 2 (monografia)	13
n. 3	3,5
n. 4	3,5
n. 5	3
n. 6	2,5
n. 7	2,5
n. 8	3

n. 9	3,5
n. 10	3,5
n. 11	2
n. 12	3,5
TOTALE PUBBLICAZIONI	47
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	79,75

5. CANDIDATA: SARULLO Giulia

La candidata Giulia Sarullo ha conseguito due Dottorati di Ricerca, di cui risulta pertinente per la procedura in oggetto quello in Storia linguistica del Mediterraneo antico, *curriculum* in Lingue e Culture dell'Italia antica, conseguito presso l'Università IULM (2014), con una tesi su *Carmen Saliare. Indagini filologiche e riflessioni linguistiche*. È attualmente *maître de conférences invité* presso l'EPHE di Parigi. È stata ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso l'Università Kore (2012-2017) e precedentemente titolare di assegno di ricerca presso l'Università IULM. Ha svolto una notevole mole di attività didattica in vari corsi di Linguistica generale presso l'Università di Parma, l'Università Kore e l'Università IULM.

Risulta abilitata alle funzioni di Professoressa Associata nel GSD «Glottologia e Linguistica» (2025).

Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali. È membro di diversi progetti di ricerca, in Italia e all'estero.

Durante la discussione pubblica, la candidata presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è buona.

Ai fini della valutazione, la candidata presenta 12 pubblicazioni: due volumi, entrambi per i tipi di De Gruyter; 3 articoli in volume e 7 in rivista. Le sedi sono buone. Le pubblicazioni sono ad autore unico, con l'eccezione di due, in cui l'attribuzione delle parti risulta dichiarata. La monografia (n. 2) è dedicata all'iscrizione sul Cippo del Foro. Nelle sezioni di responsabilità della candidata viene proposta un'analisi innovativa della punteggiatura usata per la divisione delle parole, resa possibile dalla nuova tecnologia del calco digitale, che ha consentito l'individuazione definitiva delle parole su cui si è poi sviluppata l'analisi etimologica, morfologica e sintattica. Particolarmente rilevante risulta l'analisi delle forme *iouestod* e *louquiod*, interpretate, sulla scorta degli studi più recenti di sintassi delle espressioni nominali latine, come due aggettivi in coordinazione asindetica riferiti probabilmente a un nome di cui rimane soltanto la desinenza *Jod*. La seconda monografia (n. 12) riesamina a fondo le implicazioni storiche, antiquarie, filologiche e soprattutto linguistiche del *Carmen Saliare*. L'opera - che è ormai riconosciuta come testo di riferimento - propone un'edizione critica commentata di tutti i frammenti superstiti, offrendo un quadro d'insieme dettagliato dei principali aspetti fonologici, morfologici, lessicali e testuali del documento, i cui tratti riconduce a quella che Mario Negri ha definito la "lingua di Numa". La pubblicazione n. 5 presenta un'articolata analisi etimologica del termine *(h)ariuga* o *(h)aruiga* che nei grammatici latini è attestato solo come una glossa usata per indicare un animale sacrificale. Nell'articolo n. 6 si propone un'analisi innovativa dei lessemi *verbena* e *sagmina*, presenti nella descrizione del rito feziale testimoniato da

Livio. In due lavori (nn. 7 e 8), la candidata conduce un'indagine interlinguistica del repertorio antroponimico contenuto in due epigrafi del corpus epigrafico torinese e nella maggiore delle *defixiones* provenienti da Selinunte. In due pubblicazioni la candidata si occupa di problemi di scrittura, in un caso (n. 3) in riferimento allo studio comparativo dell'organizzazione grafica del testo, nell'altro (n. 9) in relazione ai problemi connessi alla distribuzione degli allografi <C>, <K>, <Q> per indicare le velari sorda e sonora nella documentazione latina del VII-V sec. a.C. L'articolo n. 10 spiega la corrispondenza dell'espressione *devotos defixos* con il greco *didōmi paradidōmi* in una *defixio* bilingue da Barchín del Hoyo come parte di un repertorio formulare dei testi magici diffuso in tutto l'impero romano. Nell'articolo n. 11 la candidata riflette sulla possibile interpretazione etimologica e sulla probabile evoluzione fonetica di problematiche formule teonimiche presenti sui cippi provenienti da Tor Tignosa. In due articoli, infine, la candidata si occupa di temi di linguistica del contatto, in un caso (n. 4) in riferimento alla prosecuzione moderna di una fraseologia antica, nell'altro (n. 1) a proposito di una specifica tipologia di ibridismi dall'inglese, che produce omofonia in italiano.

La produzione della candidata delinea il profilo di una studiosa matura, che si occupa principalmente dell'analisi delle lingue antiche, con particolare riferimento al latino arcaico, anche nelle sue attestazioni epigrafiche, e attenzione a temi di natura onomastica, etimologica e fraseologica e all'uso delle nuove tecnologie.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è molto buono.

La Commissione unanimemente ritiene che la candidata risulti del tutto adeguata al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5,5
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2,25
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
TOTALE TITOLI	36,75

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1	3,5
n. 2 (monografia) + n. 12	20 (punteggio massimo come da verbale 1)
n. 3	3
n. 4	4
n. 5	4
n. 6	3,5
n. 7	3

n. 8	3,5
n. 9	3,5
n. 10	4
n. 11	3,5
n. 12	v. n. 2
TOTALE PUBBLICAZIONI	55,5
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	92,25

6. CANDIDATA: VARVARA Rossella

La candidata Rossella Varvara ha conseguito il Dottorato di Ricerca in *Cognitive and Brain Sciences - curriculum in Language, Interaction and Computation* (SSD L-LIN/01) presso l'Università degli Studi di Trento (2017) con una tesi su *Verbs as nouns: empirical investigations on event-denoting nominalizations*. Ha anche conseguito un Diploma di formazione universitaria superiore nella classe di Scienze Umane rilasciato dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, con elaborato finale su *Considerazioni sintattiche e semantiche sulle tipologie di verbi intransitivi*. È attualmente borsista di ricerca presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, sede in cui ha precedentemente fruito di un'altra borsa. È stata inoltre per un triennio ricercatrice postdoc e poi collaboratrice scientifica FNS presso l'Université de Fribourg, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze per un biennio e titolare di una borsa annuale post-dottorato presso l'Accademia della Crusca. Risulta abilitata alle funzioni di Professoressa Associata nel settore concorsuale «Glottologia e Linguistica» (2023) e ha ottenuto la *Qualification a Maître de conférences* (Francia, sezione 7 - Scienze del linguaggio).

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Fa parte di diversi gruppi di ricerca e laboratori, in Italia e all'estero.

In ambito didattico, la candidata è stata contrattista di Linguistica generale e computazionale presso le Università di Pavia, Milano Bicocca e Firenze.

Durante la discussione pubblica, la candidata presenta le proprie linee di ricerca, mettendo opportunamente in luce gli eventuali legami con i titoli dichiarati. La competenza in inglese è buona.

Ai fini della valutazione la candidata presenta 12 pubblicazioni, costituite dalla tesi di dottorato e da 9 articoli in rivista e 2 in volumi collettanei. Nelle pubblicazioni a più autori il contributo della candidata è chiaramente indicato; le sedi editoriali sono buone. Le pubblicazioni della candidata vertono soprattutto sull'analisi di parole complesse come le nominalizzazioni - in italiano, francese e tedesco - in relazione alle quali si affrontano problemi di competizione, di trasparenza e ambiguità lessicale, spesso attraverso analisi quantitative *corpus-* e *usage-based*, condotte anche mediante strumenti di linguistica computazionale. In particolare, nella monografia (n. 12), la candidata studia la competizione, in italiano e in tedesco, dei nomi deverbali, formati per derivazione, e dell'infinito nominale, dovuto al processo di flessione; lo studio è *corpus-based* e presenta un'analisi quantitativa e qualitativa dei dati, condotta con strumenti statistici, semantica distribuzionale e valutazione del tratto della concretezza. La rilevanza di questo tratto, in riferimento anche agli argomenti selezionati dalle forme nominali del verbo, è valutata anche nella pubblicazione n. 7, nonché nel

contributo n. 9, dal punto di vista della psicolinguistica. La competizione tra nomi deverbali in *-mento* e *-zione*, che risultano selezionare basi diverse per tipo di flessione e struttura morfologica, viene invece indagata mediante regressione logistica nell'articolo n. 5. Delle metriche per misurare la produttività dei nomi d'azione dell'italiano contemporaneo la candidata si occupa nella pubblicazione presentata alla valutazione con il n. 6, mentre dei metodi quantitativi per definire il grado di rivalità tra suffissi e per analizzare multifattorialmente la risoluzione della competizione tratta nell'articolo n. 3. L'articolo n. 1 è dedicato alla valutazione della trasparenza delle parole complesse in francese, distinta in composizionalità del significato dei singoli costituenti e relazione, ossia grado di mantenimento del significato della base di ciascuno nella parola complessa. Di trasparenza la candidata si occupa anche nell'articolo n. 4, relativo al tedesco e basato su coseno e inclusione distribuzionale. Nell'articolo n. 2 si studia, invece, la possibilità o di utilizzare l'analisi quantitativa automatica nella ricerca teorica sull'ambiguità lessicale. Nell'articolo n. 10 si considera il livello di granularità presente nella derivazione, tenendo conto dei due parametri del valore semantico ontologico e di quello relazionale. Nel lavoro n. 11 viene proposta una rappresentazione vettoriale e un raggruppamento in cluster dei concetti di azione, basandosi su caratteristiche lessicali estratte da IMAGACT, ontologia multilingue e multimodale delle azioni. Nell'articolo n. 8, infine, viene descritto il progetto EVALITA4ELG, finalizzato alla valutazione degli strumenti di elaborazione del linguaggio naturale per l'italiano.

I titoli e le pubblicazioni delineano il profilo di una studiosa capace di applicare metodologie innovative allo studio della morfologia e della semantica lessicale.

Il giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni è buono.

La Commissione unanimemente ritiene che la candidata risulti del tutto adeguata al ruolo oggetto della presente valutazione.

TITOLI	PUNTEGGIO
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti	10
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3,5
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	1
e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
TOTALE TITOLI	33,5

PUBBLICAZIONE	PUNTEGGIO
n. 1	3,5
n. 2	3,5
n. 3	3,5
n. 4	3,5

n. 5	4
n. 6	4
n. 7	3,5
n. 8	2
n. 9	2
n. 10	3,5
n. 11	3
n. 12 (tesi di dottorato)	13
TOTALE PUBBLICAZIONI	49
TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI	82,5

La Commissione termina i propri lavori alle ore 23:00.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Firma della Presidente

Prof.ssa Anna Pompei



Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- Cod. GSD: 10/GLOT-01
- GSD: Glottologia e linguistica
- Cod. SSD: GLOT-01/A
- Denominazione SSD: Glottologia e linguistica
- Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/G1 - Glottologia e linguistica
- Corrispondenza SSD: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato

Codice Procedura: 117/2025

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco Dedè, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/GLOT-01 – Settore scientifico-disciplinare GLOT-01/A - nominata con D.D. n. 50/2026 del 26 febbraio 2026 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta di discussione pubblica dei candidati ammessi al colloquio orale e di concordare con il verbale n. 5 e con il relativo allegato n. 2, a firma della Prof.ssa Anna Pompei, presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 22 maggio 2026, che saranno presentati al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità.

Milano, 22/05/2026

Firma



Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/GLOT-01**
- **GSD: Glottologia e linguistica**
- **Cod. SSD: GLOT-01/A**
- **Denominazione SSD: Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/G1 - Glottologia e linguistica**
- **Corrispondenza SSD: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**

Codice Procedura: 117/2025

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giulio Facchetti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/GLOT-01 - Settore scientifico-disciplinare GLOT-01/A - nominata con D.D. n. 50/2026 del 26 febbraio 2026 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta di discussione pubblica dei candidati ammessi al colloquio orale e di concordare con il verbale n. 5 e con il relativo allegato n. 2, a firma della Prof.ssa Anna Pompei, presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 22 maggio 2026, che saranno presentati al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità.

Milano, 22/05/2026

